

Forania di Casertavecchia Il Centro di Ascolto interparrocchiale

di Ida Roccasalva

Il Centro di Ascolto interparrocchiale della Forania di Casertavecchia, che opera nella Diocesi di Caserta, comprende la Parrocchia di Sala che ospita il CDA, con il Parroco Don Enzo Bruno, la Parrocchia di Briano, con il Parroco Don Domenico Vozza, la Parrocchia di Vaccheria, con il Parroco Don Vincenzo Aveta e la Parrocchia di San Leucio con il Parroco Don Battista Marelli. Il CDA offre i suoi servizi agli utenti tutte le settimane, ogni lunedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 18.00 da novembre a maggio, dalle 17.00 alle 19.00 da maggio a ottobre.

Vicario Foraniale del CDA interparrocchiale è il Parroco di Sala Don Bruno Vincenzo.

Referente Caritas Diocesana: il Diacono Don Mario Izzo.

Referente CDA: il Counsellor Ida Roccasalva.

Referente Formazione diocesana: la Psicologa Lina Pasquariello.

Referente Parrocchia Santa Maria delle Grazie, Vaccheria: Maria Rivetti.

I dodici operatori volontari, ai quali si sono aggiunti tre nuo-

vi collaboratori, uno di Caserta e due di San Leucio, hanno seguito il corso di formazione diocesano Caritas. A turno, ogni lunedì sono a disposizione di tutti coloro che avessero bisogno di esporre le proprie necessità. Si è partiti, dopo la riunione organizzativa di tutto il gruppo, con la compilazione della scheda dati per la conoscenza e la raccolta delle richieste degli utenti, così da analizzare le loro esigenze e cercare di intervenire per la risoluzione delle varie richieste e problematiche. Il CDA offre uno sportello psicologico a chi, dopo un primo colloquio, ne avesse bisogno, come supporto alle problematiche personali. Responsabile è la psicologa

Lina Pasquariello, che li segue con grande professionalità in un cammino introspettivo e di recupero personale. Si è creata inoltre una rete con alcuni medici, che offrono le proprie prestazioni a titolo gratuito. Molte persone sono venute ed hanno presentato i loro disagi, le loro problematiche, quasi sempre di natura economica o legate alla ricerca di lavoro, alle quali abbiamo cercato di dare una risposta. Si avverte ancora, nonostante la nostra disponibilità, una certa ritrosia e pudore a confidare le proprie necessità, ma siamo positivi ed andiamo avanti con grande volontà.

Don Mario Izzo, referente diocesano Caritas, è presente in vari momenti, dalla formazione ad incontri organizzativi sia del CDA interparrocchiale che diocesano, sotto la guida attenta di Don Enzo Bruno, che è il nostro punto di riferimento, la nostra forza, sempre pronto ad ascoltarci, ad intervenire per la risoluzione di qualsiasi problema.



Centro di ascolto interparrocchiale della Forania di Casertavecchia

“Dio ama chi dona con gioia” (2 Cor 9,7)

**Domenica
25 Giugno 2017**

**Giornata
per la Carità
del Papa**

Promossa dalla
Conferenza Episcopale Italiana

In collaborazione con
**OBOLÒ
SANPIETRO**

FisC
Fondazione
Italiana
Solidarietà
Cattolica

“Dio ama chi dona con gioia”: questa bella espressione paolina ricorda che l’esperienza del dono è legata a quella della gioia, come suo ingrediente, ma anche perché restituisce il centuplo a chi ha deciso di rompere gli indugi che trattengono dall’essere generosi. Il Papa, uomo della gioia e del dono di sé, attende che anche noi lo seguiamo, per sperimentare davvero che “con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia” (Eg. 1).

**Nella tua chiesa, dai il tuo contributo e vivi la misericordia.
Porgi la tua mano a chi soffre.**

I volontari della Caritas della Parrocchia di S. Antonio da Padova

di Carmen D’Anna

I Volontari Caritas che operano nella Parrocchia di S. Antonio da Padova – c/s/o Giannone, coadiuvati dal Parroco don Claudio Nutrito, seguono con spirito di condivisione ed accoglienza le famiglie che versano in stato di bisogno materiale ed anche quelle in cui esiste un vuoto spirituale; si fa il possibile per attivare risorse in grado di offrire risposte ai loro bisogni. Quasi sempre tra coloro che si trovano in difficoltà ed i volontari si crea un rapporto di vera empatia e collaborazione fattiva. Le varie attività che svolge la Caritas sono: centro di Ascolto; distribuzione generi alimentari; pagamento bollette; ticket sanitari; acquisto di stufe e bombole a famiglie che non hanno altro per riscaldarsi; acquisto di viveri (latte, olio ed altro) per integrare ciò che si riceve dal Banco alimentare. I fondi di cui dispongono i Volontari provengono dalla raccolta domenicale che don Claudio, una volta al mese, devolve alla Caritas. Tutto l’operato dei volontari è in sintonia con quanto afferma S. Vincenzo de’ Paoli in uno dei suoi numerosi pensieri: “I poveri sono i tuoi padroni! Dei padroni terribilmente suscettibili ed esigenti. Più essi saranno ingiusti e rozzi, più tu dovrai amarli. Per il tuo amore, per il tuo amore soltanto, i poveri ti perdoneranno per il pane che tu doni loro”.



Don Claudio Nutrito con i volontari Caritas

Parrocchia “San Bartolomeo Apostolo” in Centurano

Preghiera interreligiosa all’Oratorio “Marzano”

di Silvana Di Scala

Il giorno 9 giugno 2017, nell’ambito della 35a “Festa delle ciliegie”, presso l’Oratorio “Marzano”, si è svolta una preghiera interreligiosa a cura della Caritas parrocchiale, del “Movimento dei Focolari”, dell’associazione “Comunione di Cuori” e della Comunità Baha’i. Il parroco don Sergio Adimari ha accolto gli ospiti con gioia ed il clima si è subito rivelato “familiare”. L’evento è il frutto di un percorso di reciproca conoscenza e collaborazione, già avviato da alcuni anni, con persone di diversa fede presenti

nella città di Caserta. Al gruppo iniziale si è aggiunta, quest’anno, una folta rappresentanza di esponenti della locale Chiesa Taoista d’Italia, guidati dal Prefetto Generale, Li Xuan Zong, il quale ha espresso piena gratitudine per l’invito e ferma intenzione di proseguire in questo cammino. Erano altresì presenti numerosi giovani di fede islamica accompagnati da Mamadou (loro guida spirituale) e don Antimo Vigiotta (vicedirettore della Caritas Diocesana e direttore dell’ufficio Migrantes della Curia), che nel suo intervento ha avuto belle parole di incoraggiamento a proseguire nell’iniziativa. La preghiera, svoltasi in armonia e semplicità, ha rappresentato un intenso momento di spiritualità e condivisione, testimoniando il desiderio di camminare insieme sui sentieri del dialogo e dell’amore fraterno.



Un momento della preghiera interreligiosa